VareseNews

Mille emozioni a Masnago: Openjobmetis, gioia supplementare

Pubblicato: Domenica 17 Novembre 2019

Quarantacinque minuti di emozioni premiano la **Openjobmetis,** alla quarta vittoria stagionale ma anche al **quarto successo consecutivo sulla Reyer** Venezia, che ormai guarda ai biancorossi come una vera e propria "bestia nera" a causa dell'ennesimo stop subito da Varese. La squadra di Caja la spunta con un **divario minimissimo, 93-91**, dopo un supplementare che da solo vale il prezzo del biglietto: un **mini-periodo in cui Mayo diventa eroe** con le tre bombe che paiono regalare la vittoria (anche Tambone mette la sua) salvo poi **deragliare sui tiri liberi** della sicurezza. Ma quando la beffa pare materializzarsi negli ultimi 8", l'Umana non trova altro che un tiro da due – per l'eventuale pareggio – che **Chappell spreca da tre metri** mettendo fine a una volata da infarto.

Una vittoria che **Varese ha voluto a tutti i costi,** scendendo in campo con quell'aggressività che era mancata a Milano e Brescia e che ha sorpreso una Reyer, un po' molle in attacco e pigra in difesa nei primi due quarti. **Volenteroso Clark,** che era stato orrendo settimana scorsa, **attento Vene**, inzialmente reattivo Peak che poi invece deraglierà del tutto. **E poi Simmons:** l'elastico pivot varesino ha trovato fin da subito le misure degli avversari e ha dato vita a **una gara di altissimo profilo**, fatta di rimbalzoni (13), canestri al momento giusto, posizionamenti tattici utili (contro la zona) e pure alcune stoppate da urlo. **Due di queste, però, sono state punite dagli arbitri** e giudicate irregolari in un paio di momenti cruciali dell'incontro. Ma questa Varese è saputa andare **anche oltre certi fischi,** non tutti piacevoli, non tutti puliti, che per qualche tratto hanno tenuto in piedi la Reyer.

Poi **nell'overtime, si è acceso il generale Mayo**, l'uomo scelto apposta in estate per garantire

leadership a tonnellate. Sue le triple che hanno spaccato la partita, anche se quella di **Tambone – molto bravo**, nel giorno in cui ha "perso" il quintetto – è stata ugualmente importante. E cruciale, ma al contrario, è stata anche **l'incredibile palla persa di Peak** a pochi secondi dalla fine, che ha ridato a Venezia solide possibilità di vittoria, divenute ancora più grandi sul **tremendo 0/2 di Mayo** in lunetta. Ma Daye (che non ha spazio per la tripla) e Chappell (che sbaglia l'ultimo tiro) hanno tanto acido lattico in circolo, troppo per rifilare una sconfitta beffa.

Ora dunque Varese, **con 8 punti,** può preparare con un po' di serenità la **trasferta di sabato prossimo a Reggio Emilia,** altra tappa di un calendario tutt'altro che amico dei biancorossi in questo periodo. La vittoria di stasera, e quella su Brindisi però, hanno reso tutto più abbordabile. E speriamo che la **discussione tra Toto Bulgheroni e Attilio Caja** poco dopo la sirena finale, davanti agli occhi di tanti tifosi, sia stata solo frutto della tensione del momento. "Ho solo fatto i complimenti ad Attilio con la dovuta enfasi" è però il commento conciliante del Toto.

> Simmons è un gigante in area, Mayo gioca i jolly

COLPO D'OCCHIO

Il campanile di San Marco con la scritta **"Dura i banchi"** si staglia sul cubo che sovrasta il parquet di Masnago: è l'omaggio di Varese (c'è anche uno striscione in curva) alla città di Veneza, avversaria in campo ma amatissima da tutte le persone di buon senso al mondo. Non ci sono tifosi ospiti, c'è invece un pubblico molto folto, con **4.500 spettatori a incitare la squadra di Attilio Caja**. Inconsueto inno di Mameli, con chitarra elettrica ed elegante voce femminile.

PALLA A DUE

Per la prima volta, Jason **Clark** prende posto in **quintetto** base con Tambone e Jakovics di rincorsa: tutto straniero quindi il drappello biancorosso che va ad affrontare un'Umana inizialmente ben più stazzata ai due margini della formazione, play **(Stone)** e pivot **(Vidmar).**

LA PARTITA

L'americano che (forse) non ti aspetti, **Clark, marchia a fuoco** l'avvio di partita con 7 punti in un periodo in cui Varese gira a meraviglia e scatta presto in avanti con un buon margine consolidato **poi da Jakovics e da una difesa attenta** e feroce. Daye, di classe, muove il punteggio ospite ma la prima sirena dà un'indicazione netta, **24-14,** nonostante una serie di falli che fanno infuriare il palazzetto.
Nel secondo quarto **De Raffaele toglie dai giochi l'armadio Vidmar** e inizia a lavorare con la zona che ha qualche effetto ma che alla lunga non ferma un'Openjobmetis sempre più "dura" in retroguardia e spinta in avanti da una **striscia vincente di Mayo**. Due bombe di Bramos limitano i danni per gli ospiti, al riposo sul **41-28.**

Nella ripresa però, c'è **un'altra Venezia. Vero che i fischietti concedono tanto** alla difesa lagunare, ma è altrettanto vero che la Openjobmetis raffredda le mani (3-16 totale, **0-9 da 3**) e si vede rimontare dai campioni d'Italia che riducono a 5 le lunghezze di distacco alla mezz'ora **(52-48).**
Il recupero si concretizza nell'ultimo periodo, dopo una tripla di Jakovics; un antisportivo a Vene "gira" ancor di più l'inerzia e sul **canestro di Chappell al 33? arriva il sorpasso**. A quel punto però, il ruggito della squadra e dei suoi tifosi si fa sentire: ne nasce un break di **12-0 firmato Varese** con Simmons, il redivivo Clark e Tambone. Negli ultimi 3? e mezzo però, i biancorossi si fanno risucchiare per via di **qualche forzatura**, di un paio di "canestro e fallo" orogranata e di pizzico di sfortuna quando **Mayo scivola**, si fa male (poco) e consegna a De Nicolao il -2. Si gioca sulle uova, gli arbitri giudicano irregolare una **stoppata di Simmons su Daye** ma poi il pivot impatta (1-2 in lunetta) e difende alla grande sul rivale che non trova la stoccata finale **(75-75).**

> Caja: "Se avessimo perso sarebbe stata un'ingiustizia"

IL SUPPLEMENTARE

Vene inaugura con 4 punti l'overtime ma Venezia non molla: **Mayo allora si scatena** con la tripla in risposta a De Nicolao. Il play americano è spiritato, ne mette **un'altra quasi impossibile** e quando Varese sbaglia c'è sempre Simmons a dominare a rimbalzo. Ancora Mayo e poi Tambone ma anche Daye e Chappell. **Sulla bomba del Tambo, comunque, pare tutto finito** se non che Varese concede l'ennesimo "canestro e fallo" mentre **Peak riesce a perdere una palla** che andava solo controllata e portata in zona sicura. Stoppata irregolare (dubbissima) di Simmons su Chappell e **incredibile 0/2 di Mayo** in lunetta con 8" sul cronometro. Venezia va di là, ma stavolta non trova la munizione giusta: in 4.500 sospirano di sollievo, **93-91.**

Per rivivere la nostra diretta **CLICCATE QUI**.

OPENJOBMETIS VARESE – UMANA VENEZIA 93-91 d. 1 t.s.
(24-14, 41-28; 53-48, 75-75)

VARESE: Mayo 25 (3-5, 5-11), Clark 11 (4-5, 1-4), Peak 1 (0-4, 0-2), Vene 13 (5-6, 1-3), Simmons 17 (5-11); Jakovics 11 (0-1, 2-6), Natali, Tambone 11 (1-1, 2-4), Gandini, Ferrero 4 (2-4, 0-3). Ne: De Vita, Seck. All. **Caja.**
VENEZIA: Stone 2 (1-2, 0-2), Chappell 14 (3-8, 2-3), Bramos 17 (5-7 da 3), Daye 13 (4-9, 1-4), Vidmar 2 (1-1); Tonut 13 (4-6, 0-3), De Nicolao 11 (3-5, 1-3), Filloy 3 (0-1, 1-4), Mazzola 2 (1-2, 0-1), Watt 14 (3-3). Ne: Pellegrino, Cerella. All. De Raffaele.
ARBITRI: Lo Guzzo, Vicino, Boninsegna.
NOTE. Da 2: Va 20-37, Ve 20-37. Da 3: Va 11-33, Ve 10-26. Tl: Va 20-25, Ve 21-24. Rimbalzi: Va 39 (14 off., Simmons 13), Ve 33 (8 off., Watt 9). Assist: Va 17 (Clark, Vene, Mayo 3), Ve 16 (Stone, Daye 3). Perse: Va 11 (Mayo 3), Ve 14 (Watt 3). Recuperate: Va 5 (Clark 2), Ve 5 (De Nicolao 2). Usc. 5 falli: Watt. F. antisportivo: Vene

(31.58). Spettatori: 4.483.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it